

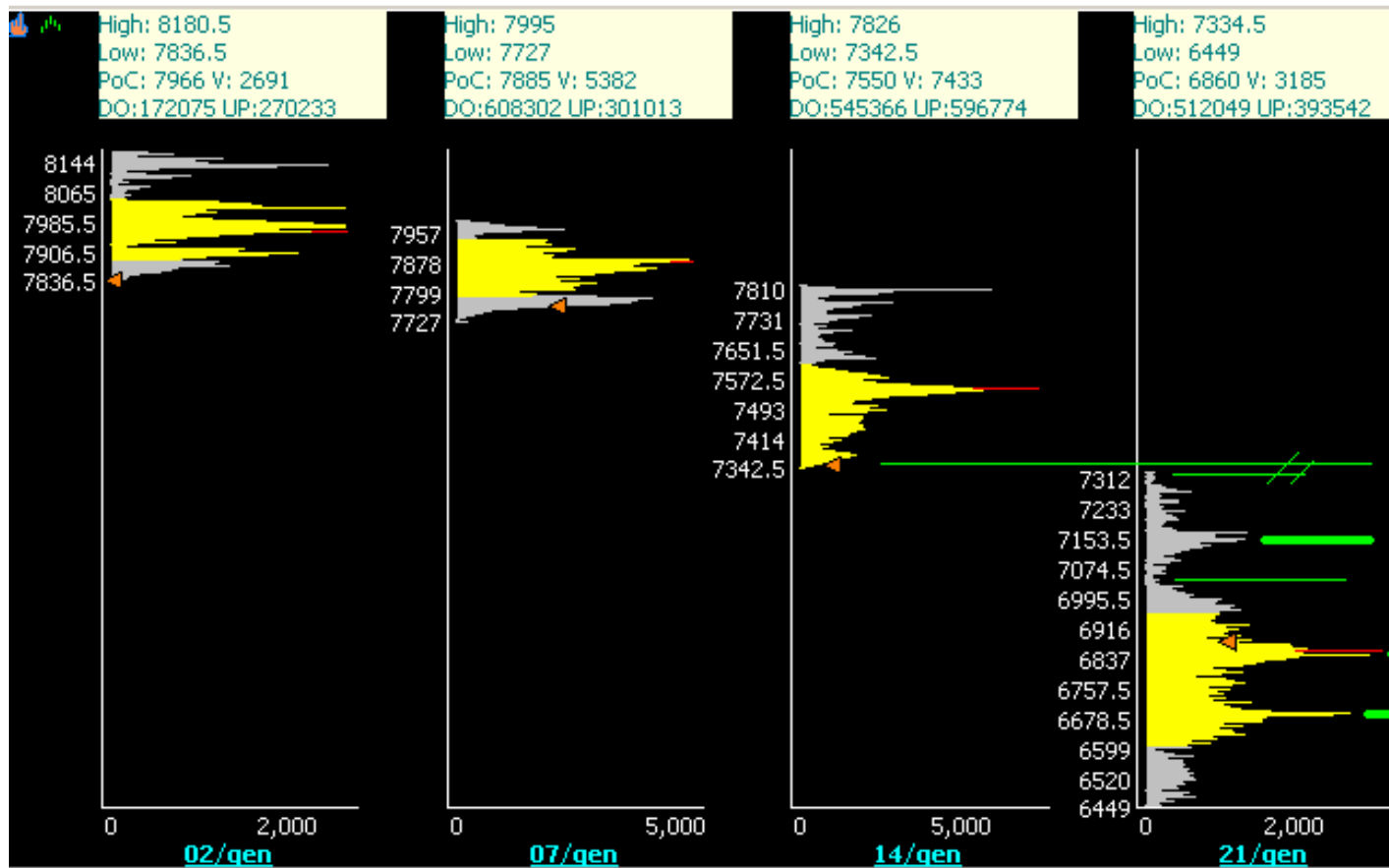
Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax **MARZO**

La sessione di ieri è iniziata con un drammatico sell-off sull'onda delle forti perdite dei mercati asiatici : dopo il -7% di lunedì, il dax arrivava a perdere ancora -6%, sul minimo di 6449, segnando un doppio minimo con la sessione del 14/3/07 quando l'indice aveva segnato due minimi ravvicinati a 6440. Da allora il dax ha recuperato punti, fino all'improvviso taglio di emergenza della FED di 75bp. Il mercato stava scambiando intorno a 6660 e da quel momento è iniziato un rally che lo ha portato fino alla chiusura a 6882, cancellando tutte le perdite giornaliere e permettendo addirittura una chiusura a +0.36%. I volumi sono stati enormi, un record assoluto, 537k lots. La chiusura della giornata presenta un bias rialzista : pur essendo ancora in un trend ribassista, il dax ha chiuso sopra il PoC della giornata (6700) e sopra un importante supporto (quasi un secondo PoC) a 6848. Alla chiusura di 6882, ben 502k lots sono stati trattati sotto il close, e agiscono quindi da forte supporto, mentre solo 35k lots, solo il 6% frenano la salita.

Come lunedì il fattore scatenante era stato il downgrade di Ambac, così ieri il motivo della giornata è stato il taglio della FED, la quale ha impedito con questa mossa che il mercato USA si allineasse alle perdite subite dagli altri mercati mondiali .

La sessione di ieri ha fissato nuovi livelli di supporto, zone molto importanti che non mancheranno di far sentire la loro importanza nei prossimi giorni. Infatti mentre ieri il trading era molto erratico in assenza di riferimenti, ora si sono creati 1) un PoC a 6700 2) una zona di reazione in area 6645/50 3) una zona di assenza di volumi a 6605 4) il minimo a 6449 5) una zona di scarsi volumi, di forte reazione a 6815 6) quasi un doppio max intraday a 6915/20, il tutto in una sessione da 537k lots, che conta quasi come tre sessioni normali.

Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)



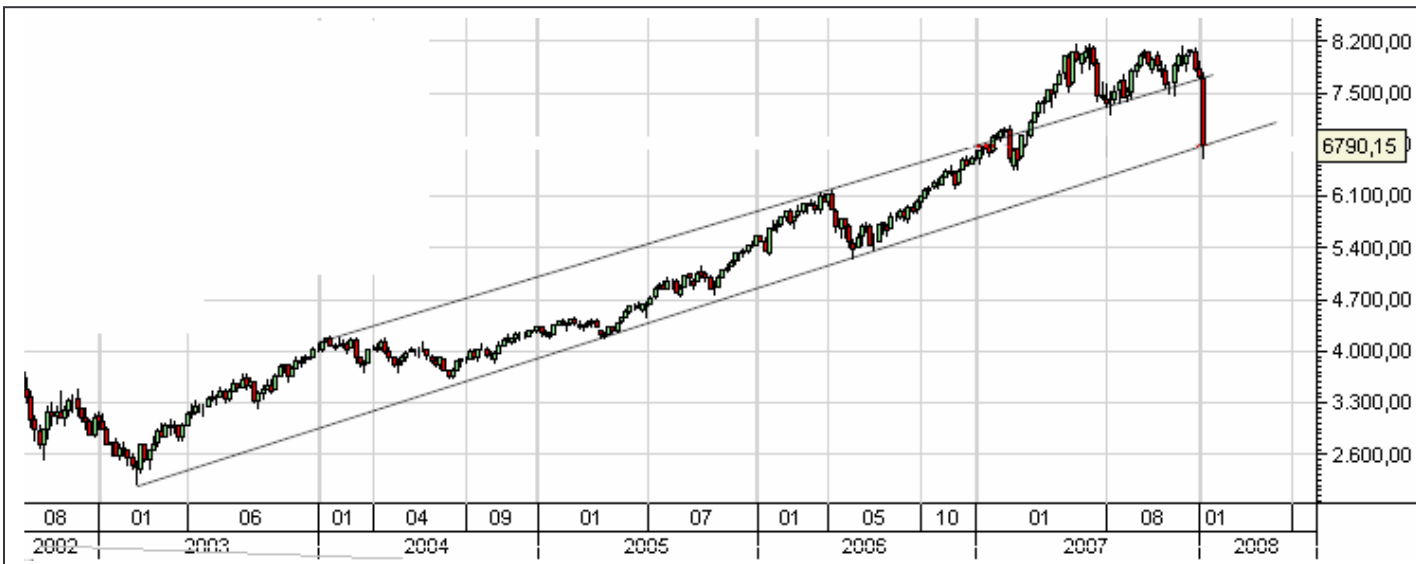
Con la rapida discesa e altrettanto veloce rally di martedì, la settimana viene un po' ribilanciata: il PoC si colloca ora a metà del range di quasi 900 punti, viene a crearsi una nuova zona di volumi a 6680/90 a protezione di ulteriori discese verticali. Nei prossimi giorni mi aspetto una riduzione della volatilità: ora che una serie di paletti sono stati messi, il dax dovrebbe rientrare in ranges operativi più normali, pur mantenendo questo profilo di alti volumi e forti swings.

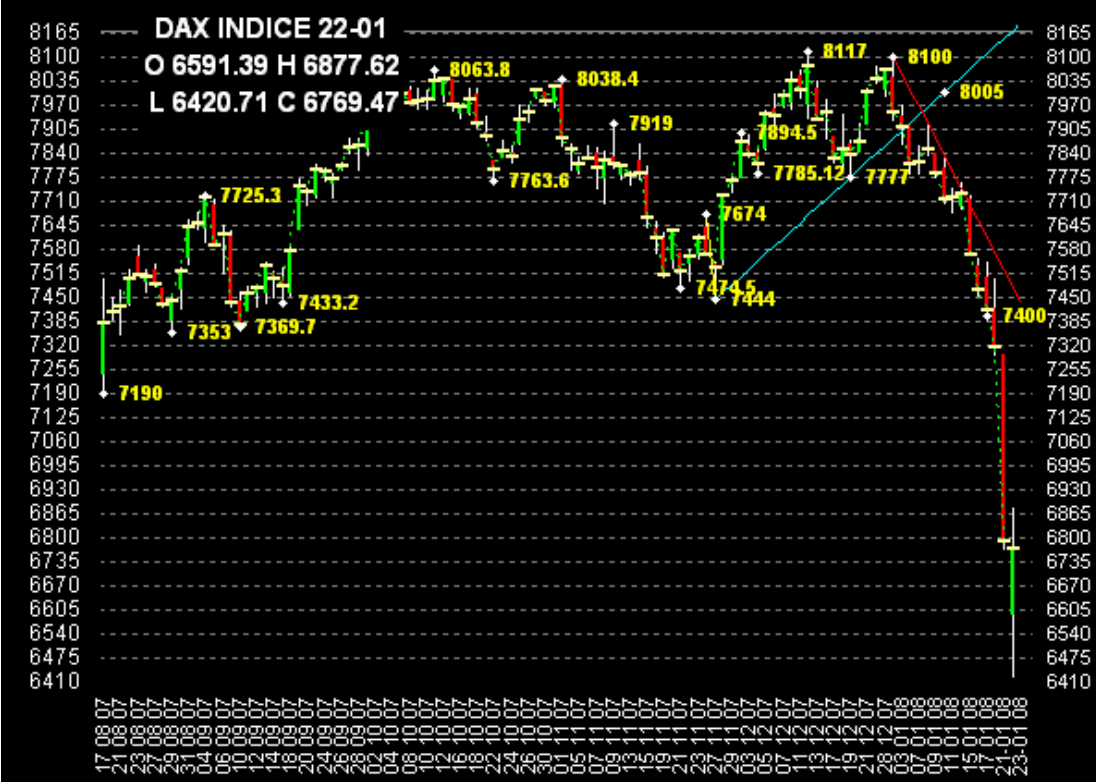
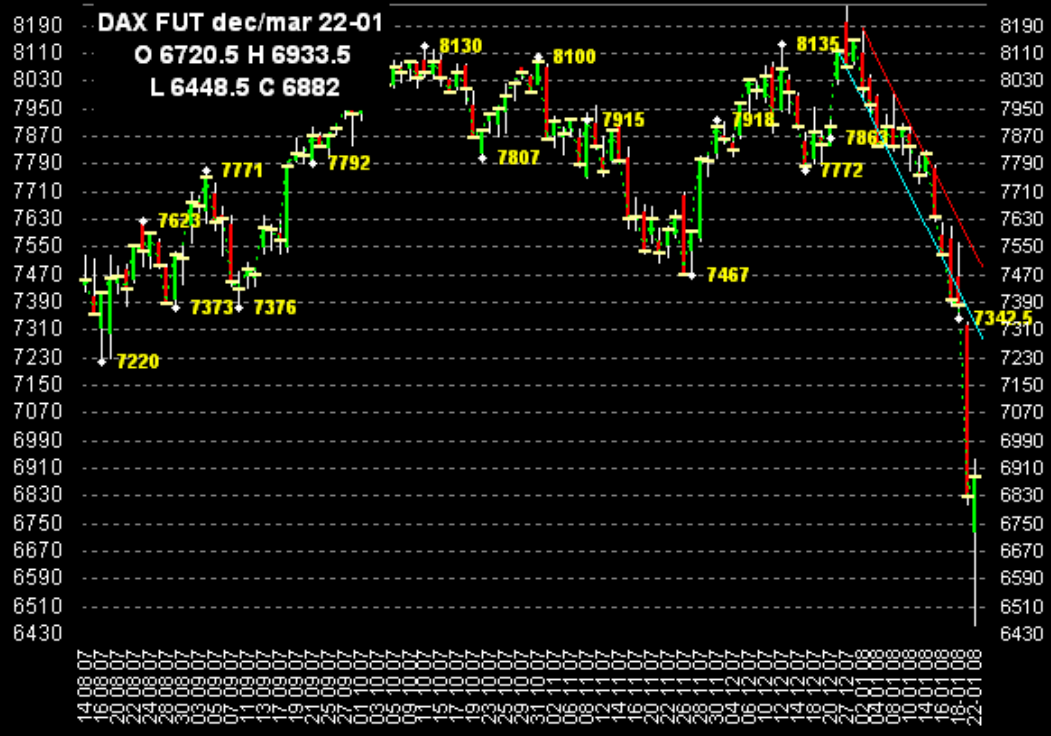
LA FED TAGLIA I TASSI DI 75BP

La scelta di non aspettare il FOMC del 30genn è stata sicuramente dettata dalla necessità di impedire un crollo verticale dei mercati. Sono riusciti in questo scopo? è ancora troppo presto per dirlo: gli USA hanno chiuso ieri sera a circa -2% mentre il nasdaq, dopo la brutta guidance di Apple, chiude a -4%. Qualora i mercati dovessero riprendere la discesa, l'azione della FED può diventare molto più difficile: infatti la banca centrale ha spazi ridotti di manovra nel ridurre i tassi, in quanto potrebbe rafforzarsi ulteriormente un'inflazione già troppo elevata: il rischio è che per salvare l'economia dalla recessione, si cada nel in un'inflazione galoppante (trend più volte indicato da Greenspan ultimamente), che richiederebbe rapidi aumenti di tassi.

Dax grafico weekly

In una sola sessione il dax ha attraversato tutto il canale rialzista partito dal 2003: ieri il dax ha toccato il low di marzo 2003 a 6444 [6504 future]. Più sotto si trova il high di maggio 2006 a 6162 [6212 future].





ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend ribassista , sentiment rialzista.

La giornata si chiude con un bias rialzista, determinato dal fatto che ben 94% dei volumi sono stati trattati sotto il prezzo di chiusura. Il dax ha inoltre fatto un test del 6444 di marzo 2007 : ha infatti segnato un low a 6449, mentre il future marzo2007 di 9 mesi fa aveva segnato minimi a 6423 : c'è una certa differenza, quasi 30 punti, ma non starei a fare troppo il pedante. : consideriamolo un doppio minimo.

L'intervento della FED è un intervento amministrativo che tenta di contrastare andamenti di mercato reindirizzandolo : il rischio è che, di fronte a repricing di asset class così imponenti, questi interventi non riescano nel loro intento, generando quindi delusioni sui mercati che riprendono con maggior lena il trend iniziale, bruciando oltretutto la credibilità e l'efficacia dell'intervento.

La recessione USA è molto pervasiva, il gioco della liquidità abbondante ha già scottato gli investitori nell'ultimo quinquennio e i mercati non hanno finito ancora il loro riposizionamento alla luce dell'imminente recessione : la FED potrebbe veder fallito il suo tentativo.



The Hawk Trader

TEMI DELLA SETTIMANA

1. 08.01 Rischio Geopolitico ieri è aumentata improvvisamente la tensione tra Iran e USA in seguito ad un confronto navale davanti allo stretto di Ormuz. Non è successo niente di irreparabile e i mercati non hanno risentito.
2. 23.01 SubPrime **Bank of America**: nella gran confusione di ieri, sono quasi passati inosservanti i 5.44bn di minusvalenze di questa grande banca, che ha presentato una trimestrale molto brutta (5c contro attesa di 20c).
3. 23.01 Dati macro di oggi : 10oo PMI EU, 10.30 dati UK, 11oo nuovi ordini tedeschi, e poi varie trimestrali
4. 23.01 Commodities : quasi invariati oro e petrolio (rispettivamente 890 e 89)
5. 23.01 Trimestrali :
 - - Abbott Laboratories ABT s&p 36 0.604% Previs : 0.92/0.92
 - - Check Point Software Technologies CHKP nasdaq 98 0.146% Previs : 0.45/0.41
 - - ConocoPhillips COP s&p 24 0.804% Previs : 2.39/2.41
 - - Exelon Corp EXC s&p 70 0.311% Previs : 1.01/1.01
 - - General Dynamics Corp GD s&p 84 0.251% Previs : 1.41/1.42
 - - Motorola Inc MOT s&p 64 0.341% Previs : 0.13/0.13
 - - Pfizer Inc. PFE DJ 29 1.6994% - s&p 8 1.501% Previs : 0.47/0.47
 - - SunTrust Banks Inc STI s&p 94 0.231% Previs : 0.31/0.33
 - - United Technologies Corp. UTX DJ 9 4.0502% - s&p 45 0.504% Previs : 1.06/1.06
 - - WellPoint Inc WLP s&p 59 0.378% Previs : 1.51/1.51
 - - Capital One Financial Corp COF s&p 89 0.242% Previs : 0.63/0.62
 - - eBay Inc EBAY s&p 80 0.27% - nasdaq 11 1.099% Previs : 0.41/0.36
 - - Gilead Sciences Inc GILD s&p 91 0.237% - nasdaq 14 0.8% Previs : 0.4/0.41
 - - Qualcomm Inc QCOM s&p 44 0.507% - nasdaq 8 1.711% Previs : 0.53/0.47
 - - Symantec Corp SYMC s&p 193 0.13% - nasdaq 30 0.438% Previs : 0.29/0.23

Nel corso della settimana : 24genn AT&T, Amgen, Juniper, Microsoft, 25 Genn Caterpillar, Honeywell.

6. 23.01 Valute : sul recupero delle Borse, lo yen perde 1.5% cotro euro (155.85) e contro usd (106.50) dopo i forti recuperi dei giorni scorsi.
7. 23.01 Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
 - 1.00 EUR ECB's Tumpel-Gugerell Speaking in Linz, Austria -- -- ◆
 - 8.45 EUR Fr Consumer Spending (MoM) (DEC) 0.8% -0.1% (YoY) 2.2% 2.4% ◆◆◆
 - 9.00 EUR ECB's Trichet, Slovenia's Bajuk Attend EU Parliament Debate -- -- ◆◆◆
 - 10.00 EUR Eu-Zone PMI Services (JAN A) 52.1 53.1 Manufacturing (JAN A) 52.8 52.6 Composite 52.6 53.3 ◆◆◆◆
 - 10.30 GBP Bank of England Minutes -- -- ◆◆◆
 - 10.30 GBP GDP (QoQ) (4Q A) 0.5% 0.7% (YoY) 2.8% 3.3% ◆◆◆
 - 10.30 GBP Index of Services (3mth/3mth) (NOV) 0.6% 0.7% ◆◆
 - 11.00 EUR Indus. New Orders s.a. (MoM) (NOV) 1.2% 2.5% (YoY) 9.0% 10.9% ◆◆◆◆
 - 13.00 USD MBA Mortgage Applications (JAN 18) -- 28.4% ◆◆
 - 0.50 JPY Merchandise Trade Balance Total (yen) (DEC) 943.0B 791.7B ◆◆
 - 0.50 JPY Adjusted Merchandise Trade Balance (yen) (DEC) 663.3B 890.8B ◆◆
 - 0.50 JPY Foreign Buying Japan Stocks (yen) (JAN 18) -- -64.9B Bonds (yen) (JAN 18) -- 470.1B ◆
 - 0.50 JPY Net Stocks Investment (yen) (JAN 18) -- -- Net Bonds Investment (yen) (JAN 18) -- -- ◆
 - 0.50 JPY All Industry Activity Index (MoM) (NOV) -0.4% 1.2% ◆◆



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 23 gennaio

Update della notte (ore 7.00) :

Topix +2.5%, Shanghai +1.54%. HangSeng +5.29%. Altri mercati con rialzi fino al 4.75%% Mercati USA in flessione (-0.8, -2% nasdaq). Valute : lo yen fermo overnight.

Strategia :

Ottimo rimbalzo dei mercati asiatici, ma gli USA sono in perdita, e hanno rotto al ribasso importanti supporti di ieri sera. L'apertura del dax è quantomai incerta : probabilmente prevarrà la performance degli USA, al ribasso, e il dax potrebbe quindi andare inizialmente a toccare il livello di settlement a 6833.

Ieri sera, nella redazione dei commenti a pag 1 2 e 3, concludo indicando un bias rialzista : in effetti il dax ha segnato un'ottima chiusura, che, qualora fosse stata confermata in notturna dai mercati leaders, avrebbe potuto portare stamattina ad un deciso recupero, avendo fatto una enorme base di volumi (oltre 500k lots) a sostegno del movimento. Con i mercati USA così fiacchi, lo scenario cambia : non più acquisti subito in partenza sulla prima lettera, ma cautela : bisogna aspettare un ritracciamento verso supporti importanti (PoC a 6700, test area 6645/50 che ha più volte tenuto ieri) e solo a quel punto si possono provare dei longs.

Non sarebbe la prima volta che un bias nettissimo in chiusura, frutto di spikes improvvisi, viene ribaltato il giorno successivo : ricordiamoci infine che il trend è ribassista...

Nella giornata di ieri sono stati piantati molti paletti per il trading, che ci serviranno da riferimento in questa zona di trading quasi vergine. Le aree di volume di ieri sono state attraversate nel corso della giornata molte volte, ed erano molto sentite invece high e low di barcharts, più immediatamente visibili ai traders nel corso dei movimenti erratici di mercato. Oggi, come spesso accade, le zone di volume del giorno prima diventeranno delle aree di riferimento : il PoC a 6700 e la zona di volumi segnata a 6845/55 (vicina al PoC di lunedì a 6860), potrebbero cercare di contenere il movimento : il condizionale è d'obbligo dato che l'emotività nel trading è elevatissima, i flussi potentissimi, quindi riferimenti di trading tradizionali possono saltare.

Ribadisco i suggerimenti di trading di ieri : se il mercato ripropone gli andamenti di swings visti nei giorni scorsi, conviene operare sfruttando il cambio di direzione di queste onde, aspettando un cambio di momentum e patterns di inversione (taglio di trendlines, doppi massimi, testa e spalla, ecc) e posizionare subito la stop a protezione al di là di una zona di volumi. Se la stoploss è troppo costosa, due soluzioni 1) operare con sizes inferiori 2) aspettare una prossima occasione più adeguata alle proprie caratteristiche. Sconsiglio le entrate in prima battuta sui livelli (supporti o resistenze), anche se importanti : l'emotività fa sì che i livelli siano spesso rotti anche di molti punti, facendo subito scattare le stoploss.

Dati macro di oggi 10oo PMI EU, 10.30 dati UK, 11oo nuovi ordini tedeschi, e poi varie trimestrali.

7790/95 ♦♦♦ : high 26 nov , low 10 genn
7727 ♦♦♦ : low 11 / 1 : sotto non c'è altro fino a ..
7622/29 ♦♦♦ : PoC 27/11, low 28/11 (partenza rally)
7618 ♦♦♦ high 16 genn, low 15 genn
7550-55 ♦♦♦ : PoC settimanale
7510/15 ♦♦♦ : minimo di 7444 dell'indice,
7475 ♦♦ : low di metà agosto
7400 ♦♦ : high in bar chart di venerdì 18 pomeriggio
7378 ♦♦ : close e PoC di venerdì
7342-34 ♦♦ : **gapdown 18-21 genn**
7156/60 ♦♦ : zona volumi 21genn
7054 ♦♦ : zona volumi 21genn
7020 ♦♦♦ : high su barchart 21 genn
6968 ♦♦ : zona volumi 21genn
6933 ♦♦ : **high di 22 genn**
6915/25 ♦♦ : zona vol. 21gen, doppio max intrad 22gen
6845/55 ♦♦ : importante zona volume 22genn
6815 ♦♦ 22genn, zona di assenza di volumi
6700 ♦♦ **Poc di 22 genn**
6682 [6742 future] ♦♦ parte infer del canale dal 2003
6645/50 ♦♦ 22genn, zona di reazione
6605 ♦♦ 22genn, zona di assenza di volumi
6504 [6444 indice] ♦♦ low di marzo 2007
6449 ♦♦ **Low di 22 genn**
6212 [6162 indice] ♦♦ high di maggio 2006

PIVOT 23 gennaio

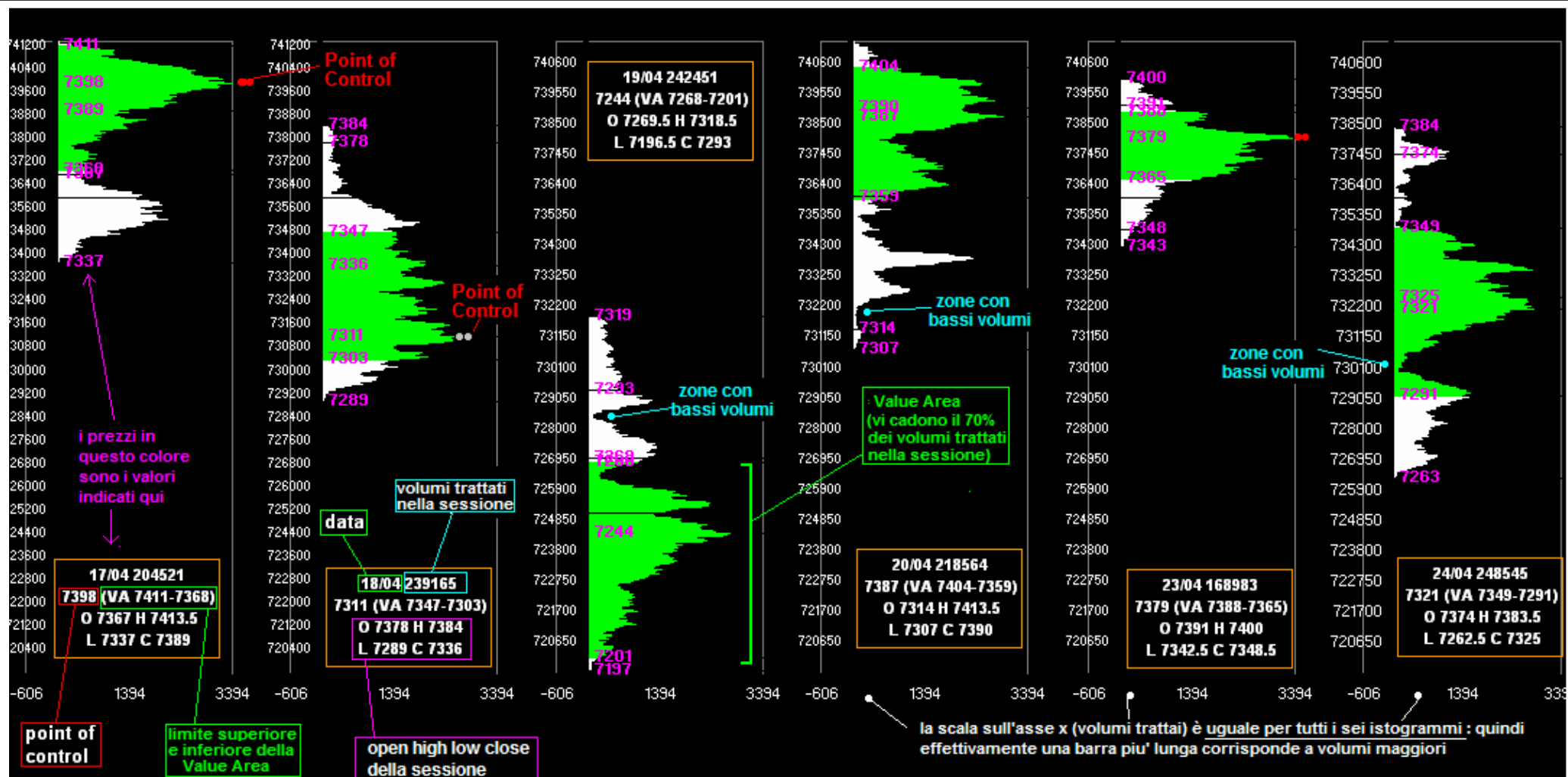
R3 7708.33
R3minor 7418.5
R2 7223.33
R1 7028.17
Pivot 6738.33
S1 6543.17
S2 6253.33
S3minor 5963.5
s3 5768.33
High 6933.5
Low 6448.5
Range 485
Close 1730 6833
Close 2200 6882
Diff 1730-2200 49 0.7%
Volumi 537606

Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito www.thehawktrader.com, in "Le mie tecniche di trading"

www.thehawktrader.com



The Hawk Trader



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC puo essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (vedi **) oppure un picco isolato e molto compresso (**): in questa seconda ipotesi il PoC assume un valore particolarmente importante, che nelle sessioni successivi farà sicuramente da riferimento.